

## **Progetto**

### **"AGORA' PER I GIOVANI CITTADINI EUROPEI. LA MIA EUROPA":**

#### **Obiettivi**

Aumentare la consapevolezza dei diritti legati alla cittadinanza europea nelle giovani generazioni.

#### **Destinatari**

L'invito ad aderire, è rivolto agli Istituti di istruzione secondaria superiore dell'Umbria, classi IV° e V°.

#### **Modalità**

La scelta degli Istituti avverrà secondo l'ordine di arrivo delle richieste di adesione al progetto, tra i primi 10 istituti della provincia di Perugia e i primi 5 della provincia di Terni, per un totale di 15 istituti, tenendo conto del rapporto della popolazione scolastica nelle due province.

#### **Articolazione del progetto:**

##### **Seminari**

Dal mese di novembre al mese di febbraio, verranno effettuati un ciclo di seminari di formazione per educare alla cittadinanza europea per gruppi di scuole, con la partecipazione di relatori esperti, referenti istituzionali, del mondo accademico e delle amministrazioni centrali e periferiche, le cui tematiche approfondiranno l'integrazione europea, la cittadinanza europea e i diritti dei cittadini, i diritti fondamentali nell'Unione europea.

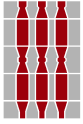
##### **Conversazioni in Europa**

Ogni classe o gruppo di classe, dovrà promuovere momenti di dialogo e confronto, attraverso una partnership con studenti di altri paesi europei, utilizzando modalità di videoconferenza e/o altri strumenti di comunicazione, dando eventualmente anche la disponibilità ad ospitare gli studenti partner, a conclusione delle attività progettuali.

Le studentesse e gli studenti, anche con il supporto di un insegnante referente di lingua, approfondiranno, a partire da argomenti di loro interesse, diversi momenti di discussione.

##### **Ideazione di uno spot**

I ragazzi sono invitati a ideare e realizzare uno spot promozionale sul tema **"La mia Europa"**, presentato in più lingue, che sarà diffuso attraverso una o più radio comunitarie dell'Umbria, aderenti al progetto. Lo scopo di questa attività è quello di far diventare gli studenti dei "comunicatori" di un messaggio, utilizzando un linguaggio che è tipico degli "annunci pubblicitari": *diretto, chiaro, veloce e capace di attirare l'attenzione* di ogni potenziale destinatario.



Lo spot, che farà seguito ai seminari di approfondimento in programma, dovrà promuovere l'idea di Europa e di cittadinanza europea che i ragazzi avranno sviluppato durante le precedenti fasi progettuali:

- *quali sono i valori dell'Europa?*
- *Cosa significa sentirsi parte dell'Europa?*
- *Come posso pubblicizzare e promuovere la mia Europa?*

Uno spot radiofonico ha delle regole precise da rispettare: la scelta attenta delle parole, necessarie per comunicare un messaggio e renderlo convincente; la scelta di effetti sonori (base musicale, in particolare) per accompagnarlo.

La durata dello spot non può superare i 30 secondi.

**Ogni scuola partecipante dovrà ideare e realizzare uno spot: ma soltanto uno, tra questi, avrà la possibilità di essere trasmesso in radio.**

Come? Il progetto prevede che ciascuno spot elaborato sia pubblicato all'interno di uno specifico canale youtube e sottoposto "al giudizio" degli utenti della rete. Il video/spot che otterrà, nei termini che saranno indicati dal proponente, il maggior numero di visualizzazioni sarà considerato il vincitore ed utilizzato per la diffusione radiofonica.

### **Modalità di realizzazione dello spot**

#### Ideazione.

Per prima cosa i ragazzi dovranno elaborare un'idea, un messaggio e scrivere il testo dello spot. Il linguaggio dovrà riuscire ad entrare nella testa di un ascoltatore sempre pronto a distrarsi!

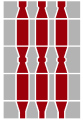
#### Realizzazione

Scritto il testo, il team dovrà creare gli effetti sonori e scegliere una colonna sonora (facendo attenzione a non usare musiche coperte da diritti d'autore e scegliendo, quindi, contenuti royalty free disponibili ad esempio su <http://www.jamendo.com/it> ).

La scelta delle voci è l'ultimo passaggio prima della registrazione dello spot e del montaggio.

L'audio registrato e il sottofondo musicale dovranno essere convertiti in un video (con l'immagine del logo "**La mia Europa**", loro fornita, ed eventuali altre immagini attinenti scelte per impreziosirne l'effetto).

Il video/spot sarà così caricato – a cura del proponente – sul canale youtube e pronto per essere visualizzato e condiviso attraverso i profili facebook dei singoli studenti o istituti scolastici.



Lo spot più votato, verrà trasmesso dalle radio locali per un periodo di un mese fino alla fine di maggio, quando verrà effettuato il meeting con le scuole aderenti.

### **“La mia Europa” in uno scatto**

I giovani sono sempre più “social”, anche attraverso la fotografia che è tra i nuovi interessi delle generazioni moderne. Il progetto intende sfruttare al massimo le potenzialità di condivisione dei contenuti anche attraverso l'applicazione “Instagram” (applicazione per smartphone scaricabile gratuitamente).

Sarà creato uno speciale hashtag **#lamiaeuropa** che gli studenti potranno utilizzare per tutta la durata del progetto, per postare le loro foto più belle e rappresentative della loro Europa. Le foto potranno essere, poi, condivise sui profili facebook dei ragazzi e degli istituti scolastici coinvolti.

### **Visita studio**

Entro il 28 febbraio 2014, i referenti dei 15 istituti scolastici aderenti, dovranno comunicare alla Sezione Educazione alla cittadinanza, del Consiglio regionale dell'Umbria, i 18 nominativi di studenti fra quelli che hanno partecipato ad attività di informazione e sensibilizzazione su tematiche europee e dei due insegnanti referenti, che si recheranno a Bruxelles dal 7 al 10 maggio, in visita alle istituzioni europee, con spesa a totale carico del Consiglio regionale dell'Umbria. I nominativi dei ragazzi che parteciperanno alla visita studio saranno indicati dalla stessa scuola, secondo i criteri che riterranno più opportuni.

### **Meeting finale**

E' previsto, per la prima settimana di giugno, l'incontro conclusivo del progetto, al quale potranno partecipare anche gli studenti delle scuole europee coinvolte, ospitati ove possibile, dagli studenti umbri.